



UN GIOCO DI VITE SOSPESSE NEL ROMANZO DELLA TILLI

OGGI ALLE 18, al Forum Fnac di via XX Settembre, sarà presentato il romanzo d'esordio di Michela Tilli "La vita sospesa" (Fernandel, 192 pagine, 13 euro). Assieme all'autrice dialogherà la giornalista Laura Guglielmi. La scrittrice savonese ha raccontato la storia di un medico di quarant'anni che, leggendo un libro, riporta alla luce episodi rimossi della sua infanzia. Non è semplicemente un meccanismo di identificazione. La vicenda che Damiano Galaverna, questo il nome del protagonista, legge nelle pagine del li-

bro assomiglia in modo preoccupante alla sua storia personale. E rivela al vasto pubblico una verità più che scomoda, una realtà che lo stesso protagonista non ha il coraggio di rivelare neppure a se stesso. In questo meccanismo di scatole cinesi il lettore rimane come intrappolato. E i temi della rimozione del passato, o della difficoltà di accettare da adulti le oscurità dell'infanzia, fanno da ossatura alla storia, già considerata per la scrittrice un buon avvio per una carriera letteraria.

E. N.